

Villette ai piedi del Misma Italia Nostra torna all'attacco

Cenate Sopra, l'associazione sollecita l'intervento del Tar
Il sindaco: siamo tranquilli. Ma la costruzione è ferma per la crisi

Cenate Sopra

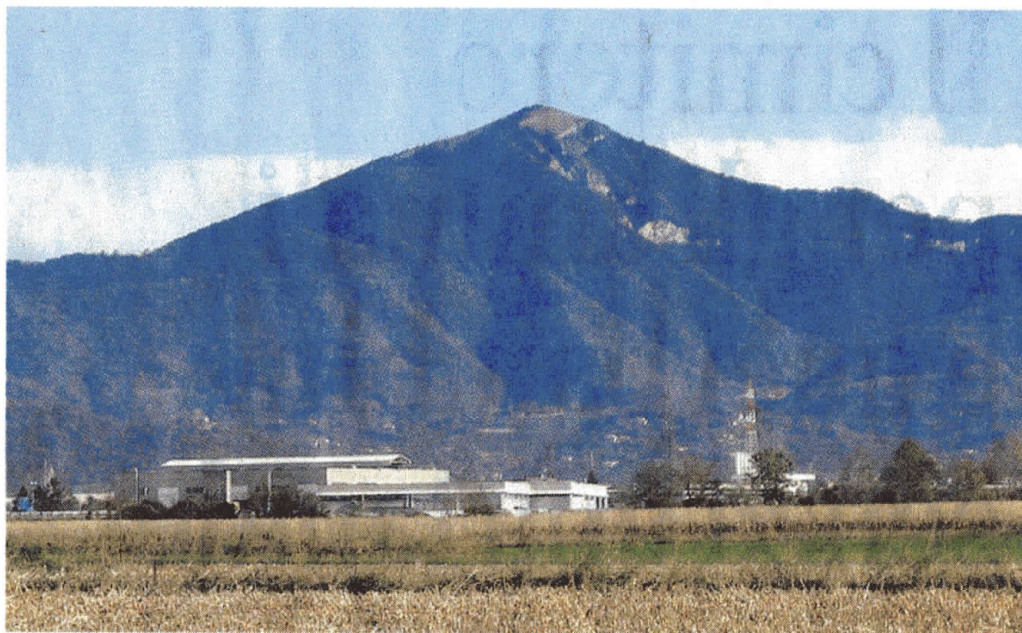
MONICA ARMELI

Vanno avanti i lavori della nuova scuola elementare di Cenate Sopra, in via Padre Belotti, ai piedi del Monte Misma, ma Italia Nostra non molla la presa e sollecita un intervento del Tar.

L'opera si inserisce nel piano di intervento integrato (Pii) «San Leone» tra il Comune e la società immobiliare «Villaggio del Sole» del gruppo Bergamelli di Nembro. Della nuova scuola di Cenate Sopra si parla da 6 anni, come contropartita al cambio di destinazione urbanistica di 45 mila metri quadrati di terreno, sempre in via Padre Belotti. Su quest'area verde il piano integrato prevede un'ottantina di villette per circa 28 mila metri cubi.

Polemiche e ricorso

Quest'ultimo punto del Pii aveva sollevato fin dall'inizio non poche polemiche. Nel 2009 l'associazione ambientalista «Italia Nostra» aveva presentato un ricorso al Tar di Brescia: per ora il giudice del tribunale amministrativo lombardo non si è



Una veduta del Monte Misma. A Cenate Sopra è ancora polemica sugli interventi edilizi

espresso in via definitiva e «Italia Nostra» intende presentare al Tar un'istanza di prelievo «per chiedere una sollecita trattazione del ricorso, segnalando la particolare urgenza».

«Più che a un progetto che ha superato tutti gli ostacoli – si legge nella lettera dell'associa-

zione ambientalista –, siamo di fronte a un operatore privato e soprattutto a un'amministrazione comunale che, pur in pendenza di un contenzioso aperto, hanno proseguito nell'attuazione di un programma che consideriamo non solo distruttivo di un'area storicamente agricola e

di particolar pregio».

Il sindaco Stefano Cattaneo ha così replicato alla notizia dell'istanza di prelievo di «Italia Nostra». «Siamo tranquilli del nostro operato – sottolinea Cattaneo –. Ci sono stati motivi di confronto con Italia Nostra. L'ultimo di questi è avvenuto la

scorsa estate». «Con l'inizio dei lavori della scuola, – prosegue il sindaco – abbiamo raggiunto un obiettivo importante per la nostra comunità. La scuola è una necessità perché quella attuale non è più adeguata. L'opera sarà pronta per il mese di marzo 2013».

La scuola e le villette

A differenza dell'ipotesi iniziale, la posizione della scuola sarà ruotata in direzione sud-ovest, rispetto all'asse di via Padre Belotti, per garantire un ancoraggio su un terreno roccioso e migliorare l'esposizione solare.

L'edificio, progettato dall'ingegnere Giovanni Valle e dal geometra Giacomo Pasinetti, sviluppando un'idea dell'architetto Daniele Chiarolini, avrà pianta rettangolare e si sviluppa in altezza su due piani fuori terra (piano rialzato e primo piano) e un piano seminterrato. La struttura si compone di 10 aule didattiche, quattro aule speciali (di queste, due di grandi dimensioni, a carattere polifunzionale), altre due aule aggiuntive, per soddisfare eventuali fabbisogni futuri. Ci saranno, inoltre, una sala per gli insegnanti, l'ufficio segreteria, l'infermeria, il locale per i bidelli, quello per la preparazione dei pasti che sono forniti da una società di catering, la relativa mensa per gli alunni e un archivio-deposito al piano seminterrato. A completare l'opera, ci saranno un giardino e un parcheggio.

Per quanto riguarda le villette, i tempi di costruzione non sono stati definiti: certamente influisce la crisi economica che non invoglia tante famiglie ad investire sul mattone. ■